

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
18	Corriere di Arezzo e della Provincia	13/01/2021	LAVORI LUNGO 12 CHILOMETRI	2
18	Corriere di Arezzo e della Provincia	13/01/2021	STEFANI: "RISPETTATI TEMPI E RISPARMIO DEL 10 PER CENTO"	3
8	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	13/01/2021	CONSORZIO BONIFICA ALTA PIANURA VENETA, HELGA FAZION NUOVO DG	4
18	Il Giornale di Vicenza	13/01/2021	CAVEGGIARA DA RINFORZARE SERVONO QUASI DUE MILIONI	5
18	Il Giornale di Vicenza	13/01/2021	NUOVO DIRETTORE AI CONSORZIO DI BONIFICA	6
26	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento	13/01/2021	PER CANALI E CORSI D'ACQUA MONITORAGGIO CONTINUO	7
14	La Nazione - Ed. La Spezia	13/01/2021	"L'OPERA DEL CONSORZIO VA PORTATA NELLE SCUOLE" LA PROPOSTA AI DIRIGENTI DEL CANALE LUNENSE	8
35	La Provincia (CR)	13/01/2021	MONTICELLI VIA PAVESA, ARGINE KO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA	9
27	Messaggero Veneto	13/01/2021	STRADE RURALI DEL RIORDINO COMUNE E CONSORZIO INTERVENGONO INSIEME	10
21	Metropolis	13/01/2021	AL VIA I LAVORI NEL RIO SGUAZZATOIO	11
14	Il Bielese	12/01/2021	UN LIBRO PER CELEBRARE I PRIMI 70 ANNI DEL CONSORZIO BARAGGIA	12
10	La Cronaca di Verona e del Veneto	12/01/2021	HELGA "SIGNORA DELL'ACQUA 99 GUIDA L'ALTA PIANURA VENETA	14
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ansa.it	13/01/2021	RECOVERY: COLDIRETTI, PROGETTO STRATEGICO PER SARDEGNA GREEN	15
	AskaneWS.it	13/01/2021	TOSCANA, ANBI: GIUNTA HA VELOCIZZATO PROCEDURE LAVORI IMPORTANTI	17
	Agrpress.it	13/01/2021	AMBIENTE, WEBINAR FAI CISL SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO	18
	Catanzaroinforma.it	13/01/2021	MANUTENZIONE STRADE RURALI, PROSEGUE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEL CONSORZIO BONIFICA	19
	Cittametropolitana.fi.it	13/01/2021	SICUREZZA IDRAULICA: DALLA REGIONE INCARICHI AI CONSORZI PER OLTRE 3 MILIONI DI EURO	21
	Cn24tv.it	13/01/2021	STRADE INTERPODERALI, IL CONSORZIO DI BONIFICA INTERVIENE A SOVERIA SIMERI	22
	Ennapress.it	13/01/2021	TROINA: AVVIATI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ACQUEDOTTO RURALE IN CONTRADA "COTA SOTTANA"	23
	Grossetonotizie.com	13/01/2021	MALTEMPO: IL CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO PER RICOSTRUIRE ARGINE DELL'ALBEGNA	25
	Ilgunco.net	13/01/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA A LAVORO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ALBEGNA	26
	Lanazione.it	13/01/2021	"LOPERA DEL CONSORZIO VA PORTATA NELLE SCUOLE" LA PROPOSTA AI DIRIGENTI DEL CANALE LUNENSE	28
	Lapiazzaweb.it	13/01/2021	VIGONZA, COMPLETATO IL PERCORSO DELLA TERGOLA	29
	Laprimapagina.it	13/01/2021	PRIMI 10,5 MILIONI PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO IN TOSCANA	31
	NebrodiNews.it	13/01/2021	TROINA, AL VIA LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ACQUEDOTTO RURALE	33
	Newsbiella.it	13/01/2021	UN LIBRO PER FESTEGGIARE I 70 ANNI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE	36
	Regione.Emilia-romagna.it	13/01/2021	CASSE DI DECANTAZIONE E LAMINAZIONE A PANIGHINA DI BERTINORO (FC)	39
	Strill.it	13/01/2021	CONSORZIO BONIFICA DI CATANZARO MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERPODERALI: L'INTERVENTO DEL CONSORZIO	41
	Toscananews.net	13/01/2021	SICUREZZA IDRAULICA: DALLA REGIONE INCARICHI AI CONSORZI PER OLTRE 3 MILIONI DI EURO	43

La mappa degli interventi conclusi dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

# Torrenti e corsi d'acqua Lavori lungo 12 chilometri

## CASENTINO

■ Il 2020 del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno in Casentino è andato in archivio con la conclusione di tutti i lavori programmati nel reticolo della vallata. E' stato infatti concluso anche l'ultimo lotto di oltre 12 chilometri con un investimento complessivo di 120 mila euro. A Bibbiena gli interventi hanno interessato l'Archiano per un'estensione di quasi 5 chilometri. Tre i tratti interessati: la porzione compresa tra lo sbocco in Arno e la statale 71 Umbro Casentino verso Sosci; quella delimitata tra le località Malagiata e Casa Sparta e, infine, quella che va da San Giorgio a Partina.

La strategia per la mitigazione del rischio idraulico pianificata dal Consorzio ha interessato poi due corsi d'acqua nel comune di Talla. Qui i lavori hanno interessato il torrente omonimo, da Casa Moria verso monte fino alla fine dell'abitato del paese, e il fosso del Marrone, dallo sbocco nel Talla a risalire per tutta la lunghezza.



Torrente Archiano Dopo i lavori del Consorzio di Bonifica

Misurano più di 3,7 chilometri i tratti sottoposti a manutenzione nel comune di Castel Focognano, dove le operazioni hanno interessato il fosso del Chiasso, dall'immissione nel Soligginne verso monte, fino all'incrocio con il fosso che scende da Casa Tiberiani; il Soligginne, tra lo sbocco sull'Arno e l'intersezione con il Borro Scannella, dove l'attività del Consorzio si è concentrata nell'area compresa tra la confluenza nel Soligginne e Casa Fonteviva. Il restyling ha interessato inoltre il fosso Bagnacci, dall'inizio del tratto tombato, nei pressi della sr 71, fino all'intersezione con il primo fosso in sinistra idrografica, e il fosso del Pantano, tra l'Arno e Case Germana, un'asta la cui situazione è complicata dalla presenza di un tratto tombato, che sfocia in un piccolo invaso per l'irrigazione, dal quale rientra nell'alveo originario. A Chitignano gli interventi hanno interessato i fossi Cerbaia, del Doccio e del Pozzo, per un reticolo di un chilometro e 400 metri di corsi d'acqua.

## La presidente

# Stefani: “Rispettati tempi e risparmio del 10 per cento”

CASENTINO

“Riteniamo di aver raggiunto un duplice importante obiettivo”, commenta la presidente del Consorzio di Bonifica, Serena Stefani. “Siamo riusciti a rispettare i tempi e gli obiettivi che ci eravamo prefissati, nonostante le difficoltà create dall'emergenza sanitaria. Non solo. Abbiamo realizzato gli interventi programmati con un 10% di spese in meno rispetto al passato: un risparmio che ha avuto riflessi positivi anche sul contributo di bonifica richiesto ai consorziati”.



045680

**L'incarico**

# Consorzio bonifica Alta pianura veneta, Helga Fazion nuovo dg

**VERONA (f.s.)** La veronese Helga Fazion è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, ente che si occupa della sicurezza idraulica e della gestione della risorsa irrigua su un territorio pari a 172.998 ettari, diviso tra 61



comuni vicentini, 30 comuni veronesi e 5 padovani. Cinquant'anni, laureata in economia e commercio, Fazion è stata scelta dal consiglio di amministrazione vista l'esperienza acquisita sia

nell'ambito della bonifica, dove ha ricoperto il ruolo di direttore del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, sia nel mondo delle utility pubbliche, in particolare nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, dei servizi idrici integrati e dei rapporti tra azienda e utenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



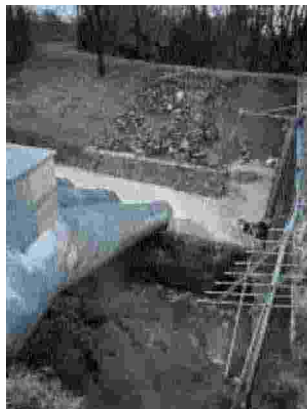
045680

**MANUTENZIONE.** Preoccupa la quantità di neve presente in montagna

# Caveggiara da rinforzare Servono quasi due milioni

Dopo la prima sistemazione d'urgenza, il Consorzio Apv sta lavorando sul ripristino di roggia e argini a Torri

Spendere prima per spendere meno. È, questo, in sostanza il messaggio dei sindaci, convinti che investire in opere idrauliche permetterà di evitare continui danni e conseguenti riparazioni. «Quello che chiediamo - ha sottolineato il sindaco di Quinto Enzo Segato - è un investimento in prevenzione». Concetto ripreso anche da **Ciro Piccoli** di Montegaldella e **Daniele Galvan** di Bolzano Vicentino. «Facciamo rete senza cascata», ha affermato **Matteo Zennaro** di Longare, incalzato da **Andrea Nardin** di Montegaldella. «La Regione ha realizzato molte opere nel Vicentino - le parole del presidente della Provincia **Francesco Ruco** - chiediamo uno sforzo di attenzione in più per l'asta dell'Astico-Tesina».



L'intervento sulla Caveggiara

E uno sforzo il sindaco di Torri **Diego Marchiori** lo chiede anche al Consorzio di bonifica **Alta pianura veneta**, invitandolo ad intervenire quanto prima per la sistemazione definitiva della falla che si è aperta nello sbarramento tra Tesina e roggia Caveggiara e che ha mandato sott'acqua Torri e Setteca. «Ci preoccupa il carico di neve - ha spiegato **Marchiori** -

perché se dovesse sciogliersi sotto la pioggia, l'acqua si riverserebbe da noi. Chiediamo al Consorzio di intervenire molto rapidamente perché la prossima piena non sarà fra anni, ma fra qualche mese. Dopo il tamponamento d'emergenza, serve la soluzione definitiva». «Abbiamo fatto una variazione di bilancio di 200 mila euro per i lavori di somma urgenza già eseguiti, ma serviranno ulteriori risorse - ha chiarito **Silvio Parise**, presidente del Consorzio - abbiamo pronti i progetti e faremo richiesta alla Regione per la messa in sicurezza definitiva, la risagomatura dell'arginatura e tutti i lavori collegati». Opere che, nel complesso, si avvicinano ai 2 milioni di euro. «Ricordo però che la Caveggiara - ha aggiunto **Parise** - ha avuto questo problema perché il Tesina non ha scaricato. Il punto comunque è stato subito messo in sicurezza». ♦ **A.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

**LANOVITA.** Il tecnico arriva da un'esperienza analoga in Toscana. Al suo fianco nel ruolo di vice arriva Paolo Ambroso

# Nuovo direttore al Consorzio di bonifica

## Il consiglio di amministrazione ha scelto la veronese Helga Fazion

Cambio della guardia al vertice tecnico del Consorzio Alta Pianura Veneta. Il consiglio di amministrazione ha infatti nominato Helga Fazion direttore generale dell'ente consortile che si occupa della sicurezza idraulica e della gestione della risorsa irrigua in un territorio che comprende 61 comuni vicentini, 30 comuni veronesi e 5 padovani.

Cinquant'anni, originaria di Verona, laurea in economia e commercio, Helga Fazion è stata scelta, dopo un'attenta selezione, in virtù dell'esperienza acquisita sia nell'ambito della bonifica - ha ricoperto il ruolo di direttore del Consorzio di bonifica

ca 1 Toscana Nord - sia nel mondo delle utility pubbliche, in particolare nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, dei servizi idrici integrati e dei rapporti tra azienda e utenti.

«È per me un piacere tornare a lavorare in un Consorzio e per giunta in Veneto dove mi sento a casa», ha dichiarato dopo la nomina il neodirettore. «Ringrazio il Consiglio per la fiducia riposta che farò assolutamente in modo di meritare anche alla luce delle importanti eredità che vado a raccogliere dai miei predecessori».

«Persona dinamica e di grande esperienza, Helga Fazion ha il profilo ideale per

dirigere il Consorzio in un periodo di grandi sfide legate alla gestione del territorio in quest'epoca di mutamenti climatici: le faccio i più sinceri auguri di buon lavoro», afferma il presidente del Consorzio di bonifica Silvio Parise. Il consiglio di amministrazione ha inoltre individuato in Paolo Ambroso, già dirigente dell'ente, la figura del vicedirettore generale che avrà il compito di affiancare il nuovo direttore nelle sfide che si presenteranno. E le sfide di sicuro non tarderanno ad arrivare considerando le criticità del territorio. Sono ancora ben impresse le immagini dell'alluvione di Torri di Quartesolo o le altre

emergenze scattate a causa delle violente precipitazioni di dicembre. Una situazione che aveva anche creato qualche frizione fra il Comune di Torri e lo stesso Consorzio dopo che in consiglio comunale si era parlato di "ritardi con cui l'ente di bonifica era intervenuto per avvisare l'amministrazione dei problemi di tenuta dell'argine della roggia Caveggiara".

In realtà il Consorzio aveva precisato che le comunicazioni erano state tempestive, ma dal pomeriggio in quanto la mattina non c'era alcun problema. «Se fossimo stati presenti in Consiglio - aveva osservato Parise - avremmo potuto spiegare come erano andate le cose». ● M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli effetti dell'alluvione di dicembre a Torri di Quartesolo



045680

**GINOSA VERIFICHE**

## Per canali e corsi d'acqua monitoraggio continuo

● **GINOSA.** Prosegue il monitoraggio di canali e corsi d'acqua da parte della Polizia locale e Protezione Civile Basilicata in seguito alla notizia dell'apertura di una delle cinque paratoie della diga di San Giuliano, giunta ieri. Ieri è stato effettuato un sopralluogo presso il fiume Bradano nei pressi della SS 106 e presso il fiume Galaso di Marina di Ginosa.

Il livello idrometrico raggiunto alle ore 12,00 pari a 2,20 metri presso il fiume Bradano nel tratto sopraccitato non desta particolare preoccupazione al momento. Viene monitorato, altresì, il tratto dello stesso corso d'acqua nei pressi di Serramarina. Situazione sotto controllo anche presso il Galaso.

L'amministrazione comunale di Ginosa si è già mobilitata predisponendo il controllo costante del livello di fiumi e canali e provvedendo ad avvisare anche tutti i residenti in zone vicine ai suddetti a causa dell'apertura di una delle cinque paratoie della diga di San Giuliano. L'invaso della diga sul fiume Bradano ha raggiunto la quota di 97,80 m.s.l.m. Al fine di garantire un volume aggiuntivo di laminazione pari a 20 m<sup>3</sup>/s, il Consorzio di Bonifica della Basilicata, alla luce delle condizioni meteo, ha disposto quanto sopra facendo defluire a valle una modesta portata iniziale di 2 m<sup>3</sup>/s e fino a un massimo di 5 m<sup>3</sup>/s. Intanto ricordiamo che la diga, che consente l'accumulo di 107.000 milioni di metri cubi di acqua è un'opera realizzata nel 1958 dal governo Alcide De Gasperi con risorse pubbliche e destinata ad irrigare 20.000 ettari di cui circa il 50% di quelli in Basilicata e il 50% dei terreni in Puglia. La storia della Riserva Naturale Orientata Oasi San Giuliano è legata alla nascita dell'omonimo invaso artificiale creato per scopi irrigui dallo sbarramento del fiume Bradano, negli anni tra il 1950 ed il 1957 grazie al programma economico di aiuti del piano Marshall. [a.d.b.]



# «L'opera del consorzio va portata nelle scuole» La proposta ai dirigenti del canale Lunense

SARZANA

La lunga storia del Canale Lunense e la sua importanza non soltanto nella consolidata funzione irrigua della campagna a sostegno dell'agricoltura ma il nuovo impegno nell'opera di difesa idraulica sottoscritto con il dipartimento regionale di Protezione Civile dovrebbe essere «tramandata» e illustrata agli studenti. A proporre il coinvolgimento delle scuole per conoscere e approfondire l'opera svolta dal consorzio di bonifica di via Paci a Sarzana è stata la senatrice Stefania Pucciarelli in visita alla sede del Canale Lunense insieme ai colleghi Manuela Gagliardi e Lorenzo Viviani. Dopo le recenti visite di consiglieri e

assessori regionali e dell'onorevole Andrea Orlando nella giornata di ieri a prendere visione della realtà sarzanese, che offre i propri servizi a tutta la vallata, sono arrivati i parlamentari spezzini di Lega e Cambiamo che hanno incontrato la presidente Francesca Tonelli, il vice Lucio Petacchi e il direttore Corrado Cozzani. E proprio prendendo spunto dagli interventi svolti dal consorzio la senatrice Stefania

Pucciarelli ha lanciato l'idea del coinvolgimento della scuola. «L'opera del consorzio – ha spiegato la senatrice leghista – dovrebbe essere conosciuta anche nell'ambito della scuola. I ragazzi devono capire che cosa c'è dietro un lavoro che in questi giorni, ad esempio, dopo tre settimane di pioggia, ha evitato allagamenti nella piana di Marinella. Pensiamo quante volte, nei giorni di maltempo, l'attività

m.m.

**Manutenzione di idrovore i canali per evitare le tanto temute esondazioni**

**LE AZIENDE Svolge anche un'azione di garanzia per le attività agricole del comprensorio**



045680

















































































